

Il vento alza le polveri Paura intorno all'ex Sitoco

Orbetello scalo, abitanti segnalano un nube bianca e scoppia la polemica sul mancato intervento del comune a distanza di un mese dai rilievi dell'Arpat

di Ivana Agostini
ORBETELLO SCALO

Si alza il vento e con il vento sono tornate a sollevarsi le polveri di silicio del piazzale della ex Sitoco in riva alla laguna.

Il fenomeno si è verificato lo scorso venerdì 11 agosto quando un vento non fortissimo proveniente da ovest-nord ovest ha ricoperto di bianco alcuni degli edifici dell'ex stabilimento di concimi che si trova a Orbetello Scalo, nel comune di Orbetello.

A contribuire al sollevamento della polvere ci si è messa anche la siccità, dato che per tantissimi mesi - quest'estate - non ha piovuto.

Il fenomeno delle temute polveri dall'ex stabilimento è tornato a preoccupare i cittadini che abitano o lavorano a Orbetello Scalo, che si sono chiesti il perché non si sia ancora intervenuti bagnando la polvere in modo che non si alzi alla prima folata di vento.



La polvere bianca che si alza dall'ex Sitoco

Episodi simili erano già stati segnalati a metà luglio quando l'Arpat (Agenzia regionale per la protezione ambientale), su segnalazione dei carabinieri e della polizia municipale di Orbetello, era intervenuta facendo un sopralluogo.

In un mese però non è stato realizzato nessun intervento che possa limitare la dispersione delle polveri, così come è stato raccomandato dalla stessa Arpat.

La situazione preoccupa gli abitanti dello Scalo che da tempo non vedevano la pol-

vere bianca di silicio diffondersi nella zona.

Il sindaco di Orbetello, **Andrea Casamenti**, subito dopo il sopralluogo effettuato nell'immediatezza del primo fenomeno, dispose degli esami per verificare come muoversi, chiedendo anche alla Asl come agire e se fosse il caso o meno di bagnare il piazzale.

«Non posso agire senza avere disposizioni dalla Asl - spiega Casamenti -. Ho chiesto cosa fare, spetta alla Asl pronunciarsi e dare delle direttive».

Casamenti attacca anche l'operato dei suoi predecessori. «Io - spiega il primo cittadino - ho richiesto anche un sopralluogo ed esami aggiuntivi che sono stati fatti per la prima volta, dato che anche l'amministrazione comunale precedente, che sembra non sapere come si amministra, non aveva mai preso nessuna iniziativa».

I prelievi fatti a fine luglio, aggiunge il sindaco, «sono adesso in laboratorio e i risultati saranno pronti verso la fi-



➔ L'OPPOSIZIONE

«Il sindaco non ha scuse: servono azioni»

Sulle polveri di silicio della ex Sitoco di Orbetello scalo, che si sono alzate a causa del vento nei giorni scorsi e che preoccupano non poco gli abitanti della piccola frazione lagunare, interviene anche il gruppo consiliare Pd - Area Reformista guidato dalla ex sindaca lagunare **Monica Paffetti** (nel riquadro in basso a sinistra, foto Enzo Russo). Il gruppo Pd - Area Reformista sottolinea come questo problema si sia riproposto e sia ancora da risolvere. «I cittadini della zona sono preoccupati - dice Monica Paffetti -



Venerdi, complice il vento, le polveri si sono nuovamente sollevate, generando il medesimo fenomeno di qualche settimana fa sul quale l'amministrazione non aveva preso alcun genere di provvedimento nonostante le indicazioni fornite dall'Arpat». Secondo il gruppo consiliare Pd - Area Reformista davanti al problema delle polveri dell'ex Sitoco è necessario agire «in via preventiva». I consiglieri comunali di opposizione **Monica Paffetti, Luca Aldi, Mauro Barbini e Anna Papini**

chiedono quindi al sindaco di Orbetello **Andrea Casamenti** «di emettere un'ordinanza, dando seguito, almeno questa volta, alle misure previste dalle linee guida dell'Arpat che tra le altre soluzioni prevedono il bagnamento dell'area allo scopo di abbattere le polveri potenzialmente pericolose per la salute». Per il gruppo di minoranza del Partito democratico in consiglio comunale a Orbetello adesso il sindaco lagunare «**Andrea Casamenti non ha più scuse. È arrivato il momento di dare seguito a tale dichiarazione con delle azioni concrete.**» (i.a.)

ne di agosto e l'inizio di settembre».

Ieri, per qualche ora, a migliorare la situazione ci ha pensato un po' di pioggia che è caduta sulla zona al mattino. L'acqua ha bagnato la polvere e per metà giornata non si è alzata, facendo ti-

rare un sospiro di sollievo agli abitanti della zona. Nel pomeriggio, però, tornato a sollevarsi il vento, anche le polveri hanno ricominciato a circolare, facendo ripiombare gli abitanti nella paura e nella rabbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA